

(emozionante l'esposizione dell'*Allegro con brio* del *Concerto n. 1*) da un direttore molto abile nell'ottenere dall'Orchestre Philharmonique de Radio France sonorità trasparenti e un fraseggio fluido e leggero. Fraseggio molto settecentesco, si direbbe. Ma la chiarezza quasi calligrafica dei dettagli, il composto equilibrio di timbri e dinamiche (poche le sbavature da parte dell'orchestra in questo senso) sono tutti moderni. Jordan dirige in punta di bacchetta, senza un accento fuori posto, senza una conclusione di frase opaca, lasciando al solista tutto il tempo di respirare e di cessare con cura certissima le delicate architetture del *Concerto n. 1*.

È un pianismo delicato e pulito, quello di Guy. Basta ascoltare con quanta cura il pianista francese esegua il trillo al termine del *Largo* del *Concerto n. 1*, con quale aristocratica eleganza affronti il *Rondo* finale, i cui tratti popolari vengono notevolmente attenuati in un'interpretazione così calibrata e imperturbabile.

Proprio questo controllo di ogni dettaglio – abbiamo già avuto occasione di notarlo – è il punto di forza di Guy, un controllo che si traduce in un lirismo di ottima fattura. Tutto da gustare, ad esempio, è l'*Adagio un poco con moto* del *Concerto n. 5 «Imperatore»*. Un lirismo senza enfasi, senza tormenti. Un lirismo sereno e disteso, con Jordan che ben asseconda le intenzioni del solista.

Se a questo «*Imperatore*» manca qualcosa è proprio il carattere eroico. Una scelta quasi obbligata per Guy, non dotato di un suono particolarmente incisivo. L'*Allegro* iniziale, infatti, è eroico nel fraseggio ma non nelle sonorità, che sul fortissimo rivelano qualche durezza. E il *Rondo* conclusivo è – ancora una volta – risolto nel segno dell'eleganza e della leggerezza piuttosto che del vitalismo.

Luca Segalla

## CD

**BIZET *L'Arlesienne*** (libera ricostruzione drammaturgica di G. Morelli) voce e scrittura vocale **Gabriella Bartolomei** Gruppo Polifonico «F. Coradini», Orchestra della Toscana, direttore **Giam-piero Taverna**  
SPRING ART SP 61003  
DDD 79:00

★★★★★

Quando l'impresario del Teatro Vaudeville di Parigi, Léon Carvalho, chiese a Bizet di scrivere musiche di scena per il dramma di Al-

phonse Daudet, *L'Arlesienne*, nacque una collaborazione molto felice tra scrittore e compositore. Ma quando lo spettacolo andò in scena il 1° ottobre di quell'anno, il pubblico si mostrò annoiato e distratto. Da allora infatti *L'Arlesienne* di Bizet è conosciuta soprattutto grazie alla Suite per orchestra sinfonica elaborata dal compositore subito dopo l'insuccesso teatrale.

Questa *Arlesienne* italiana – la registrazione venne effettuata dal vivo a Firenze nel 1990 nella chiesa di S. Stefano a Ponte Vecchio – fa rivivere la partitura originale di Bizet attraverso una libera rielaborazione drammaturgica di Giovanni Morelli, che sposta l'ordine dei numeri musicali e affida la narrazione a una sola voce femminile. La quale racconta due volte la vicenda che porta alla morte del ragazzo provenzale Fréderi, suicidatosi perché costretto a rinunciare alla ragazza che ama. Prima si sente la narrazione relativamente distaccata di un uomo che lavora nella fattoria della famiglia Mamaï, poi sentiamo le parole della madre del ragazzo, Rosa. E questi racconti sono preceduti da un'altra storia – quella della capretta che cerca la libertà sui monti e poi viene mangiata da un lupo – che si intreccia tematicamente con quella di Fréderi.

La rielaborazione di Morelli vide la luce a Venezia nel 1988, ma questa rilettura fiorentina si avvale della fantasiosa «scrittura vocale» dell'attrice-cantante Gabriella Bartolomei, che soprattutto nella storia della capretta e nel racconto straziante della madre fa sfoggio di un repertorio espressivo amplissimo. La sua capacità di giocare musicalmente con il ritmo, l'intensità, il colore e l'altezza delle parole conferisce a un testo semplice e persino banale un'inedita freschezza emotiva. Il suo audace parlare-cantato ci tiene avvinti infatti dall'inizio alla fine del disco, facendo passare quasi in secondo piano i gradevoli interventi musicali di orchestra e coro.

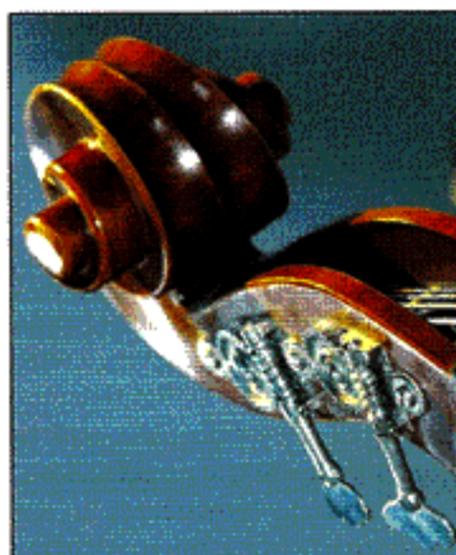
Stephen Hastings

## DVD Video

**KARL BÖHM «Karl Böhm in Rehearsal and Performance»**  
**STRAUSS *Don Juan*** Wiener Philharmoniker, direttore **Karl Böhm** regia **Arne Ambom**  
EUROARTS 2072188  
74:00

★★★★★

La documentazione delle prove dei grandi direttori d'orchestra costitui-



**MORITZBURG FESTIVAL**

**MORITZBURG FESTIVAL**  
9 – 24 AUGUST 2008

**ARTISTIC DIRECTOR:**  
JAN VOGLER

**COMPOSER-IN-RESIDENCE:**  
GUSTAVO BEYTELMANN

**ARTISTS:**  
ALBRECHT MAYER, ILYA GRINGOLTS, JAN VOGLER, ALISON BALSOM, PATRICK DEMENGA, DUO TAL/GROETHUYSEN, MIRA WANG, LARS ANDERS TOMTER, IGOR ARDASEV, HENRI DEMARQUETTE, COLIN JACOBSEN, ROBERT CHEN, VICTOR HUGO VILLENA, ULRICH EICHENAUER, CHRISTIAN POLTÉRA, LIDIA BAICH, KAI VOGLER, LISE BERTHAUD, BORIS GILTBURG, RACHEL LEE, VANESSA PEREZ, NICHOLAS CORDS, TIMOTHY COBB, CORNELIA SMACZNY, WERNER ZEIBIG

**TICKETS & INFORMATION:**

TEL.: +49 (0)351 810 5495  
FAX: +49 (0)351 810 5496  
BUERO@MORITZBURGFESTIVAL.DE  
WWW.MORITZBURGFESTIVAL.DE

WE ARE PROUD OF OUR  
OFFICIAL PARTNER:

